

**Servizio di cippatura di rifiuti biodegradabili verde, ramaglie, scarti di potature, matrici
legnose non trattate e rifiuti ingombranti**

Capitolato speciale di appalto

C.I.G 826839603C

APRILE 2020

INDICE

Art. 1.	OGGETTO.....	3
Art. 2.	DISCIPLINA NORMATIVA DEL SERVIZIO	4
Art. 3.	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	4
Art. 4.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DURATA	4
Art. 5.	PROVENIENZA E CARATTERISTICHE QUANTI-QUALITATIVE DEI RIFIUTI	5
Art. 6.	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO.....	5
Art. 7.	IMPORTO DELL'APPALTO.....	6
Art. 8.	MODALITA DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	6
Art. 9.	MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - DOCUMENTI	9
Art. 10.	COMUNICAZIONI	9
Art. 11.	CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E DELLA SITUAZIONE LOCALE	9
Art. 12.	OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO.....	10
Art. 13.	TERMINI DI ESECUZIONE.....	10
Art. 14.	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	10
Art. 15.	REFERENTI DITTA APPALTATRICE	10
Art. 16.	GARANZIA DEFINITIVA	10
Art. 17.	OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	11
Art. 18.	PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	12
Art. 19.	PRESCRIZIONI INERENTI ALLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO	12
Art. 20.	COPERTURE ASSICURATIVE	13
Art. 21.	SUBAPPALTO	13
Art. 22.	ANTICIPAZIONI	13
Art. 23.	CONTABILIZZAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI	13
Art. 24.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	14
Art. 25.	VIGLIANZA, CONTROLLO E PENALITÀ.....	14
Art. 26.	FACOLTA DELLA STAZIONE APPALTANTE DI DISPORRE DELLA GARANZIA	15
Art. 27.	REVISIONE DEI PREZZI	15
Art. 28.	CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO	15
Art. 29.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	15
Art. 30.	NORME FINALI.....	16
Art. 31.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	16

Art. 1. OGGETTO

Il presente appalto, indetto dalla Società ENVAL Srl, concessionaria del servizio di gestione del Centro di Trattamento dei Rifiuti Urbani e Speciali Assimilabili agli Urbani di Brissogne (Aosta) (nel seguito indicata come Committente e/o Stazione appaltante), ha per oggetto il servizio di cippatura del rifiuto verde in genere proveniente da sfalci e potature, oppure costituito da ramaglie, radici di alberi, scarti boschivi di piccole dimensioni ed in minima parte da scarti di legno non trattato e rifiuti ingombranti.

Il servizio include il nolo a caldo del trituratore con alimentazione diesel avente le caratteristiche minime di seguito descritte e di un escavatore per la movimentazione del materiale in modo tale che il servizio possa essere erogato dall'appaltatore in totale autonomia, a regola d'arte ed in sicurezza. La fornitura del carburante e la manutenzione dei mezzi sono a carico dell'Appaltatore.

CARATTERISTICHE MINIME DEL TRITURATORE

- ❖ Capacità di triturazione di tronchi aventi un diametro massimo di 100 centimetri e lunghezza 100 cm. Tolleranza nell'introduzioni di pietre e corpi estranei)
- ❖ Mobile su rimorchio gommato omologato a 80 km/h
- ❖ Motorizzazione diesel secondo la normativa sulle emissioni STAGE IV direttiva di riferimento 97/68/EC, e conforme a tutte le normative di sicurezza vigenti. (allegare Dichiarazione)
- ❖ Potenza motore minima 300 kW
- ❖ Peso operativo minimo kg 20000
- ❖ Produzione oraria minima 25 ton/ora
- ❖ Nastro di scarico del materiale triturato con scarico minimo altezza 3,00 metri con inclinazione massima di 30 gradi e tappeto in gomma.
- ❖ Comando a distanza con radiocomando delle principali funzioni di lavoro.
- ❖ Impianto di raffreddamento con ventola reversibile automaticamente e radiatore a maglia larga
- ❖ Rumorosità conforme alla normativa
- ❖ Marmitta catalizzata con scarico protetto dagli urti accidentali
- ❖ Mezzo con pneumatici
- ❖ Pezzatura del prodotto in uscita regolabile (pezzatura minima garantita lunghezza 200 mm e spessore 25/30mm)
- ❖ Denti del rotore imbullonati

CARATTERISTICHE MINIME DELL'ESCAVATORE

- ❖ Peso operativo 20 ton
- ❖ Potenza motore 100 kW
- ❖ Capacità della benna 1,3 m³

- ❖ Profondità di scavo 6,00 m

Art. 2. DISCIPLINA NORMATIVA DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto è soggetto alle disposizioni di cui ai D.lgs. 81/2008 e D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., nonché delle ulteriori norme nazionali e regionali in materia di tutela ambientale, trattamento dei rifiuti e sicurezza.

Requisiti che deve possedere il soggetto concorrente per la partecipazione alla procedura:

- requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 dichiarati sul GDUE;
- di essere iscritto alla Camera di commercio per attività coerente alla procedura di gara;
- di aver seguito negli ultimi tre anni, antecedenti la pubblicazione del bando, almeno un servizio simile a quello posto a base di gara, per un quantitativo complessivo di rifiuto da tritare almeno pari al 50% del quantitativo presunto per l'appalto in oggetto (50% di 14.100,00 = 7.050,00). Nel caso di servizio in conto proprio il requisito può essere dimostrato con un estratto del MUD, nel caso di servizio in conto terzi con una lettera di referenze del cliente.

Art. 3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

La gara avrà luogo mediante una procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016.

Il servizio verrà aggiudicato alla ditta che presenterà l'offerta che raggiungerà il punteggio più alto.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, il Committente può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Il Committente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente.

Il contratto sarà stipulato a misura.

La gara si svolgerà secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara che, insieme al presente capitolato speciale e agli altri documenti allegati, disciplina l'appalto.

Art. 4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DURATA

Il servizio riguarda l'attività di cippatura e movimentazione dei rifiuti verdi e delle ramaglie conferiti presso il Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne (AO), gestito dal Committente ai fini del successivo avvio al recupero, proveniente dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio della Regione Valle d'Aosta

Il servizio oggetto della presente offerta terminerà in data 31.12.2021.

Il Committente si riserva comunque di interrompere unilateralmente il contratto di servizio con un preavviso di 3 mesi.

L'interruzione anticipata del servizio non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico del Committente salvo quanto dovuto per l'espletamento del servizio reso fino al momento dell'interruzione.

Il servizio potrà essere attivato ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016, in pendenza della stipulazione del

contratto.

La durata del contratto, in corso di esecuzione, potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.

Art. 5. PROVENIENZA E CARATTERISTICHE QUANTI-QUALITATIVE DEI RIFIUTI

I rifiuti oggetto del servizio derivano dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati del flusso dei rifiuti biodegradabili, lignei non trattati ed ingombranti dell'intero territorio regionale della Valle d'Aosta.

Nel flusso sono raccolte le seguenti tipologie di rifiuti domestici e urbani assimilati:

- Rifiuto biodegradabile
- Legno non trattato
- Legno ingombrante (mobili e arredi in legno ecc.)

Di seguito si riportano i quantitativi stimati annuali di riferimento:

Descrizione	Rifiuto annuo conferito al centro di Brissogne – ton
Rifiuto biodegradabile	9.300
Legno non trattato	50
Legno ingombrante (mobili e arredi in legno ecc.)	50

L'Appaltatore dovrà garantire il servizio di triturazione del materiale mediante alimentazione della tramoggia di carico del trituratore, la cippatura ed il carico del materiale triturato sull'autocarro che lo avvia al trattamento finale.

I quantitativi sono accertati mediante il sistema di pesatura a servizio del Centro di Brissogne. In particolare, per il rifiuto biodegradabile (CER 20.02.01) si adatterà il dato in ingresso al Centro mentre per il legno non trattato e per gli ingombranti si provvederà ad effettuare specifica rilevazione del peso in funzione della scelta del Committente di triturare oppure no il rifiuto.

Il Committente non assicura alcun quantitativo minimo di rifiuti da trattare.

L'appaltatore del servizio dovrà provvedere al trattamento senza poter eccepire o avanzare riserve sulla qualità e composizione del rifiuto medesimo.

Art. 6. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

In funzione dei calendari di raccolta sul territorio e dei quantitativi messi in riserva, la cui giacenza giornaliera non dovrà mai essere superiore a 500 tonnellate, l'Appaltatore dovrà organizzare le operazioni di cippatura del rifiuto facendosi carico dell'alimentazione della tramoggia di carico del trituratore, del

carico del materiale triturato sul cassone dei mezzi dedicati al trasporto a destino, del rifornimento del combustibile e della corretta manutenzione del trituratore, mantenendo l'area di lavoro sempre pulita ed in sicurezza.

Le modalità di accesso al Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne (AO) nonché le operazioni di conferimento e di ritiro del materiale dovranno essere preventivamente concordate con il Committente e dovranno essere svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni di sicurezza contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali.

L'Appaltatore assume la totale e piena responsabilità circa l'effettuazione di tutte le operazioni sopra descritte sollevando da ogni qualsivoglia responsabilità il Committente.

Art. 7. IMPORTO DELL'APPALTO

Il prezzo unitario posto a base d'asta per la triturazione del rifiuto è

Stima valore complessivo presunto dell'appalto				Costi soggetti a ribasso d'asta		Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		Costi complessivi
	Quantitativi indicativi 18 mesi	Costo unitario di trasporto e recupero posto a base d'asta	Costo unitario di sicurezza non soggetto a ribasso	Costo 18 mesi	Costo mensile	Costo 18 mesi	Costo mensile	Costo 18 mesi
	t/a	€/t	€/t	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Rifiuti biodegradabili, legno non trattato ed ingombranti	14.100,00	18	1,0	253.800,00	14.100,00	14.100,00	783,33	267.900,00

Prendendo a riferimento i quantitativi stimati e considerando una durata del servizio complessivo pari a 18 mesi l'ammontare presunto dell'appalto risulta pari a euro **267.900,00** onnicomprensivo di tutti gli oneri con la sola esclusione dell'iva, come da tabella sopra riportata.

Per quanto attiene alle modalità di presentazione dell'offerta economica si rinvia ai contenuti del bando di gara e dei suoi allegati. Come già precisato nel precedente art. 5 i quantitativi sopra riportati per la stima dell'ammontare presunto dell'appalto, hanno carattere puramente indicativo e non vincolante per il Committente, relativamente a scostamenti di qualunque entità.

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Dlgs 50/2016 si precisa che l'incidenza della manodopera è stimata in euro 90.000,00.

Art. 8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

8.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

La presente procedura aperta verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte sarà svolta da una Commissione giudicatrice appositamente nominata con atto del Responsabile del Committente successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante non procederà all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte risulti congrua rispetto ai contenuti tecnico-qualitativi richiesti. Il limite minimo di congruità è individuato in almeno 50 punti complessivi (offerta tecnica + offerta economica) su 100 disponibili, con le precisazioni di cui al successivo

paragrafo 8.3

8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte per la gara sono composte da una parte tecnico-qualitativa, nella quale devono essere esplicitati da ciascun Operatore Economico partecipante gli elementi caratterizzanti l'espletamento del servizio e rilevanti per la Committente, nonché di una parte economica, rappresentativa del minor prezzo offerto rispetto al prezzo posto a base d'asta.

L'offerta sarà valutata con attribuzione di punteggio:

- a. sino ad un massimo di 70 punti per la parte tecnico-qualitativa;
- b. sino ad un massimo di 30 punti per la parte economica.

Per ciascuna offerta saranno sommati i punti ottenuti e le offerte saranno poste in graduatoria decrescente.

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione degli elementi compositivi delle offerte, secondo quanto di seguito specificato, nonché nel rispetto di quanto previsto dalla normativa.

8.3 ELEMENTI TECNICO-QUALITATIVI DELL'OFFERTA E LORO VALUTAZIONE:

(punteggio massimo attribuibile 70 punti)

Le componenti tecnico-qualitative dell'offerta sono individuate nella tabella seguente e ad esse sono attribuiti i punteggi secondo le indicazioni massime rispettivamente precisate.

LE OFFERTE TECNICHE SARANNO VALUTATE SECONDO I SEGUENTI CRITERI E SUB-CRITERI (MAX PUNTI 70): ELEMENTI QUALITATIVI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	CRITERI	PUNTEGGIO
GIACENZA GIORNALIERA DI MATERIALE MESSO IN RISERVA DA TRITURARE PRESSO IL CENTRO DI BRISSOGNE	<200 TON	20 PUNTI
	<300 TON E >=200 TON	10 PUNTI
	<400 TON E >=300 TON	5 PUNTI
	<500 TON/MESE E >=400 TON	0 PUNTI
PRESENZA SETTIMANALE IN IMPIANTO PER ESECUZIONE SERVIZIO DI CIPPATURA	>= 5 GIORNI	20 PUNTI
	<5 GIORNI E >=3 GIORNI	5 PUNTI

	<3 GIORNI	0 PUNTI
POTENZA DEL TRITURATORE	>=350 kW	20 PUNTI
	>=310 kW E <350 kW	10 PUNTI
	<310 kW	0 PUNTI
CERTIFICAZIONI AZIENDALE	SISTEMA	POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DI GESTIONE UNI EN ISO 9001
		POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DI GESTIONE BS OHSAS 18001 o UNI ISO 45001
		5 PUNTI
		5 PUNTI

Si precisa che per la voce "Certificazioni sistema aziendale", in caso di Raggruppamento il requisito può essere posseduto dalla solo mandataria.

8.4 OFFERTA ECONOMICA

Il Punteggio massimo (30 punti):

L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica (prezzo offerto) avverrà applicando la seguente formula:

$$P = P_{max} * (P_{min} / P_i)$$

dove:

P = punteggio assegnato al concorrente iesimo

P_{max} = punteggio max attribuibile all'offerta economica (Punti 30)

P_i = prezzo offerto dal concorrente iesimo

P_{min} = prezzo più conveniente (minor prezzo)

Il Punteggio massimo (30 punti) sarà attribuito all'operatore economico che avrà presentato il prezzo più basso.

I criteri e i rispettivi punteggi massimi sono i seguenti:

- ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA PUNTEGGIO MASSIMO 70
- ELEMENTO QUANTITATIVO - PREZZO PUNTEGGIO MASSIMO 30

PUNTEGGIO TOTALE 100

Il limite minimo di congruità è individuato in almeno 50 punti complessivi su 100 disponibili (offerta tecnica + offerta economica)

Il Committente, a fronte dell'andamento e dell'esito complessivo della gara, può anche non procedere all'eventuale aggiudicazione dell'appalto senza che, in tale evenienza, alcuna delle Imprese concorrenti possa pretendere risarcimenti o indennizzi di sorta.

Art. 9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - DOCUMENTI

Sulla base delle caratteristiche del servizio richiesto dovrà essere formulata l'offerta economica di cui all'art. 7 secondo le modalità descritte nel bando di gara e nei suoi allegati.

Le ditte concorrenti dovranno inoltre allegare alla sopraccitata offerta, gli ulteriori documenti riportati nel bando di gara e nei suoi allegati,

Art. 10. COMUNICAZIONI

Mensilmente, entro e non oltre i primi 20 giorni naturali e consecutivi del mese successivo al mese in esame, l'Appaltatore è tenuto a trasmettere, tramite posta elettronica certificata un rapporto contenente un resoconto del servizio effettuato nel mese precedente, prevedendo il seguente livello di dettaglio:
-quantitativi trattati

Art. 11. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E DELLA SITUAZIONE LOCALE

Con l'assunzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto le Ditte concorrenti sono a perfetta conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali presenti, delle distanze, dei vincoli di ogni tipo e comunque di tutte le circostanze che possano influire sulla determinazione del prezzo di offerta.

Le Ditte concorrenti hanno inoltre l'onere, prima di elaborare la propria offerta, di verificare la situazione effettiva in atto in relazione ai molteplici fattori variabili nel corso del periodo di appalto, condizionanti i costi reali che la Ditta dovrà sostenere, quali:

- quantità e qualità dei rifiuti provenienti dalla Regione Valle d'Aosta da tritare;
- normativa;
- costo della manodopera;
- oneri per la sicurezza;
- costo dei mezzi (mezzi di trasporto, carburanti, lubrificanti, ecc.);
- condizioni al contorno (viabilità, accessibilità dei luoghi, ecc.);
- costi di trattamento;
- obblighi imposti dalle autorità;

L'Appaltatore del servizio non potrà, nel corso del periodo di gestione, sollevare riserve di sorta in merito alla variazione dei sopra citati fattori.

Con particolare riferimento alla normativa applicabile, l'Appaltatore del servizio ha l'obbligo e l'onere durante tutto il periodo di appalto di adeguarsi alle eventuali nuove norme che verranno emanate senza che ciò possa costituire motivo di riserva o di richiesta di maggiori compensi.

Le Imprese concorrenti, in conformità a quanto riportato nel Disciplinare di gara, prima della presentazione delle offerte dovranno comunque obbligatoriamente effettuare un sopralluogo

presso il Centro regionale di trattamento rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne per prendere visione ed esaminare la situazione ivi presente.

In particolare, le Imprese concorrenti dovranno individuare e valutare i rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono chiamate ad operare e le misure di prevenzione e protezione da adottarsi ai sensi degli articoli 28, 29, 30 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Art. 12. OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato è da considerare servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore del servizio dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12/06/1990, n. 146 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Art. 13. TERMINI DI ESECUZIONE

Non possono costituire motivo per una non regolare esecuzione del servizio, nei modi e nei termini di cui al presente capitolato speciale d'appalto:

- l'adempimento di prescrizioni o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dal capitolato speciale d'appalto;
- le eventuali controversie tra l'Appaltatore, fornitori, trasportatori, affidatari, ed altri incaricati;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;

Art. 14. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il soggetto preposto dal Committente, per la verifica della condotta e la gestione dell'appalto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto impartisce all'Appaltatore le necessarie disposizioni per la corretta esecuzione dell'appalto mediante ordini di servizio, che l'Appaltatore deve eseguire senza potere in alcun caso sospendere, modificare, interrompere l'esecuzione dell'appalto.

Art. 15. REFERENTI DITTA APPALTATRICE

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto al Committente i nominativi, indirizzi e-mail, i recapiti telefonici e di fax delle persone referenti, reperibili per tutta la durata dell'appalto, che lo rappresentano e sono incaricate di ricevere gli ordini di servizio e tutte le comunicazioni relative all'esecuzione dell'appalto (max 3 persone).

La sostituzione della o delle persone indicate dall'Appaltatore dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto al Committente

Art. 16. GARANZIA DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto ed a garanzia degli obblighi assunti con lo stesso, l'aggiudicatario è

tenuto a fornire una garanzia fideiussoria (in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa) conforme a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere sottoscrizione autenticata ed essere incondizionata, e dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; dovrà inoltre assicurare copertura anche per il recupero delle penali contrattuali. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle attività oggetto di appalto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione di apposita liberatoria da parte del Committente.

Art. 17. OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a provare in ogni momento della durata dell'appalto, su semplice richiesta scritta del Direttore dell'esecuzione del contratto, il possesso di tutti i requisiti di legge previsti per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

L'eventuale sostituzione del trituratore con uno avente le medesime o superiori caratteristiche dovrà essere richiesta per iscritto dall'Appaltatore al Direttore dell'esecuzione del contratto con comunicazione scritta corredata dalla relativa certificazione ai sensi di legge.

L'autorizzazione scritta del Direttore dell'esecuzione del contratto in nessun caso comporterà per il Committente costi aggiuntivi e in nessun caso legittimerà sospensioni ed interruzioni del servizio che, qualora si verificassero, saranno imputabili in via esclusiva all'Appaltatore e daranno diritto al Committente di applicare le penali di cui al successivo art. 25.

È ammessa l'interruzione totale o parziale del servizio soltanto per eseguire la manutenzione programmata o eventualmente in caso di guasto del trituratore per un massimo di cinque giorni lavorativi e al massimo due volte l'anno.

Indipendentemente dalle clausole sulla materia previste dal presente Capitolato speciale d'appalto e dagli altri documenti di gara, il Committente potrà richiedere all'aggiudicatario, in qualsiasi momento, di produrre la documentazione idonea a comprovare la permanenza in capo ad esso dei requisiti soggettivi richiesti dal D.lgs. n. 50/2016.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nell'assoluto e incondizionato rispetto di tutte le norme di legge, delle disposizioni di qualunque autorità, delle prescrizioni del presente Capitolato speciale d'appalto e delle disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, nonché delle regole tecniche di sicurezza ed igiene vigenti e applicabili sia di ambito nazionale che locale.

L'Appaltatore è il solo responsabile di ogni fatto dipendente, riferito e comunque connesso all'esecuzione del contratto, in modo tale per cui il Committente dovrà essere completamente manlevato e tenuto indenne da qualsiasi conseguenza in merito.

I mezzi e le attrezzature, con la sola eccezione del trituratore, per il quale sono previste due fermate all'anno, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituite.

L'Appaltatore è l'unico responsabile della corretta esecuzione del servizio in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme di Legge vigenti.

In particolare, l'Appaltatore dovrà assicurare per tutta la durata dell'appalto la regolarità e la continuità del servizio indipendentemente dalla quantità e dalla qualità dei rifiuti effettivamente intercettati dalla raccolta differenziata.

Il Committente **non assicura nessun quantitativo minimo di rifiuti** da trasportare e avviare a trattamento.

Parimenti l'Appaltatore è tenuto a trattare i quantitativi di rifiuti effettivamente conferiti.

L'Appaltatore dovrà essere in possesso dei mezzi e delle tecnologie necessarie per garantire l'effettuazione del servizio richiesto.

Si intendono comprensivi nel prezzo di appalto tutti i costi, per:

- personale, mezzi ed attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio;
- carburanti
- assicurazioni, fideiussioni, oneri amministrativi, spese generali;
- trasporti dei flussi di rifiuti da trattare all'impianto e dei flussi in uscita;
- predisposizione dei rapporti mensili;
- adozione di tutti i provvedimenti, mezzi e procedure necessarie per eseguire il servizio nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche, di sicurezza, di tutela ambientale, del codice della strada;
- rispetto di quanto derivante dalle vigenti e future disposizioni sull'assunzione di personale e sui contratti di lavoro di categoria;
- ogni altro onere connesso con gli obblighi posti in capo all'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale e di sicurezza in vigore, o che potranno essere emanati dalle competenti Autorità, anche dopo la stipulazione del contratto.

Per tutto quanto non altrimenti stabilito, l'Appaltatore è soggetto all'osservanza delle norme vigenti per gli appalti pubblici.

Art. 18. PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

Per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente a garantire la regolare esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà comunque assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio, anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio.

L'Appaltatore oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, avrà l'obbligo di fare osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti o decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto.

Art. 19. PRESCRIZIONI INERENTI ALLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

L'Appaltatore è obbligato ad applicare le norme e le prescrizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i., nonché di tutte le leggi e disposizioni in materia antinfortunistica e di sicurezza dei lavoratori in vigore.

In particolare, l'Appaltatore dovrà predisporre il proprio documento di valutazione dei rischi e consegnarlo al Committente prima dell'avvio del servizio.

Art. 20. COPERTURE ASSICURATIVE

Per tutto il periodo del servizio l'Appaltatore dovrà contrarre, a sue spese, una o più polizze assicurative che garantiscano il risarcimento (capitale, interessi e spese) di tutti i danni, dei quali essa sia tenuta a rispondere quale civilmente responsabile ai sensi di legge, con copertura adeguata per i danni che la Ditta stessa potrebbe provocare nel corso dell'effettuazione del servizio, alle strutture costituenti i centri di conferimento, a terzi, nonché per i danni determinati dalla non effettuazione del servizio.

In particolare, l'Appaltatore dovrà stipulare una o più polizze assicurative che garantiscano:

1. RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI (R.C.T.)

a garanzia di danni:

- involontariamente arrecati, che siano stati subiti o che siano comunque derivati a terzi (compresi i legali rappresentanti, i delegati, i dipendenti, i tecnici incaricati e simili dal Committente e/o dai Sub ATO, e a quanti autorizzati a recarsi presso i centri di conferimento) per morte, lesioni personali e danneggiamenti a loro cose, mobili ed immobili ed animali;
- collegati a fatti accidentali verificatisi durante l'esecuzione dei servizi prestati;

2. RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO PRESTATORI DI LAVORO (R.C.O.)

A garanzia dei danni (capitale, interessi e spese) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro da essa dipendenti.

L'Appaltatore dovrà garantire come massimali minimi R.C.T, R.C.O i seguenti importi:

- danni a cose: 1.000.000,00 euro;
- danni a persone: 3.000.000,00 euro.

Con la stipulazione dell'assicurazione prescritta, l'Appaltatore non esaurisce la sua responsabilità riguardo ai sinistri che si verificassero durante lo svolgimento dei servizi previsti.

Essa resta per contro obbligata a risarcire qualsiasi danno, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che egli ritenga connesso con i servizi.

L'Appaltatore si obbliga a tenere il Committente indenne da ogni e qualsiasi richiesta di risarcimento od azione presente e futura in dipendenza del presente contratto.

Art. 21. SUBAPPALTO

È vietato il subappalto, anche parziale, del servizio in oggetto.

Art. 22. ANTICIPAZIONI

All'Appaltatore non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente alla prestazione.

Art. 23. CONTABILIZZAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La contabilizzazione delle prestazioni sarà eseguita unicamente a misura applicando ai quantitativi in peso di rifiuti effettivamente trattati, il prezzo unitario Euro/t offerto in sede di gara.

La fatturazione avverrà trimestralmente e dovrà essere accompagnata dal report dei quantitativi di cui all'Art.10

I pagamenti avverranno nel termine di 60 giorni fine mese data fattura.

Art. 24. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente a mezzo di bonifico sui conti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati dall'Appaltatore alle commesse pubbliche. Il Committente effettuerà pertanto le disposizioni sul conto bancario o postale dedicato i cui estremi identificativi verranno comunicati dall'Appaltatore nei termini di cui all'art. 3 comma 7 della legge 136/2010, corredati delle informazioni ivi previste.

Nel caso in cui le transazioni disposte in dipendenza dell'appalto siano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, la violazione costituirà motivo di risoluzione del presente contratto.

Art. 25. VIGLIANZA, CONTROLLO E PENALITÀ

Il Committente si riserva di effettuare, in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso l'area di trattamento dell'Appaltatore, finalizzato al controllo delle attività oggetto dell'appalto.

Fatto salvo che il fatto non costituisca illecito punibile ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e s.m.i. l'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, con apposito verbale che verrà notificato all'Appaltatore.

In merito al mancato rispetto dei livelli di qualità dei flussi di materiali di competenza del Committente in uscita dall'impianto di selezione sono applicate le penalità indicate nel precedente articolo 5 punto 3).

Oltre a quanto sopra sono previste le seguenti penalità:

- a) inosservanza delle disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto: € 250,00;
- b) mancata rispetto della giacenza minima della messa riserva dichiarata: € 100,00 per ogni giorno lavorativo (non si applica durante i due periodi di manutenzione del trituratore)
- c) mancato rispetto della presenza in cantiere assicurata: € 100,00 per ogni giorno lavorativo (non si applica durante i due periodi di manutenzione del trituratore)
- d) mancata consegna dei documenti di qualifica del fornitore o ritardo nella sottoscrizione del DUVRI: € 100,00 per ogni giorno;
- e) ritardata consegna del rapporto mensile di cui all'art. 10 del presente Capitolato speciale di appalto: € 150,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo;
- f) per qualsiasi altra negligenza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che pregiudichi palesemente la qualità del servizio: da € 100,00 a € 500,00 a seconda della gravità.

L'Appaltatore potrà produrre le sue controdeduzioni entro tre giorni dalla data della notifica; trascorso inutilmente tale termine o nel caso in cui le stesse non siano ritenute accettabili, verrà stornato l'importo relativo alle suddette penalità dalla prima fatturazione disponibile.

L'Appaltatore, in sede di contabilità finale, potrà avanzare giustificate riserve sulle sanzioni applicate, in merito alle quali deciderà il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Resta ferma la facoltà del Committente in caso di gravi violazioni di sospendere immediatamente il servizio all'Appaltatore e di affidarlo provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente e immediata escussione della garanzia.

Art. 26. FACOLTA DELLA STAZIONE APPALTANTE DI DISPORRE DELLA GARANZIA

La somma a garanzia garantisce l'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali ed il risarcimento dei danni derivanti dall'inosservanza di tali obblighi oppure da disfunzioni nel servizio imputabili all'Appaltatore ed accertate in via d'ufficio.

Il Committente avrà il diritto di avvalersi di propria autorità della garanzia per alcune delle cause anzidette, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.

L'Appaltatore è tenuto a reintegrare la garanzia di cui il Committente abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Art. 27. REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi dell'offerta del servizio si intendono fissi e invariabili.

Art. 28. CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO

I crediti derivanti dal presente appalto potranno essere ceduti ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016. Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art 106 del 50/2016.

Le vicende soggettive dell'esecutore del contratto derivante dal presente appalto sono disciplinate dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016

Art. 29. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente ha la facoltà di risolvere il contratto senza indennizzo alcuno qualora l'Appaltatore non rispetti le condizioni contrattuali e/o non ottemperi agli ordini di servizio inviati per almeno 2 (due) volte consecutivamente dal Responsabile dell'esecuzione del contratto.

Il contratto può venire risolto, altresì, per le seguenti motivazioni:

- a) per fallimento dell'Appaltatore;
- b) per morte del titolare o scioglimento della società dell'Appaltatore;
- c) qualora l'Appaltatore sia colpevole di frode o versi in stato di insolvenza;
- d) per gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi in appalto, che abbiano arrecato o possano arrecare danni al Committente o a terzi;
- e) per impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte del Committente;
- f) nel caso di interruzione del servizio per oltre 15 giorni naturali consecutivi;
- g) qualora l'ammontare delle penali applicate all'Appaltatore raggiunga il 10% dell'intero corrispettivo contrattuale;
- h) nel caso di ogni altra situazione di inadempienza, qui non contemplata, secondo quanto indicato dall'art. 1453 del Codice Civile.

Inoltre, il contratto è risolto automaticamente qualora si verifichi la mancanza delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

Nel caso siano disposte transazioni finanziarie in dipendenza dell'appalto senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane il contratto si intenderà risolto di diritto.

Resta in ogni caso fermo il diritto del Committente di richiedere la risoluzione per inadempimento del presente contratto ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

La risoluzione del contratto porterà con sé la perdita del deposito a garanzia, che verrà incamerato dal Committente senza alcuna formalità di procedura e senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei danni.

L'Appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa o indennizzo di sorta, neppure a titolo di rimborso spese, per effetto della risoluzione del contratto.

Il Committente si riserva di applicare l'art. 110 del d.lgs. 50/2016.

Art. 30. NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale di appalto, si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

Le parti danno reciprocamente atto che il servizio oggetto del presente capitolato speciale d'appalto potrà subire modificazioni/integrazioni durante il periodo di vigenza del medesimo in dipendenza del mutamento del quadro normativo di riferimento nazionale e regionale. In tal senso le parti si obbligano sin d'ora al rispetto della normativa di riferimento vigente durante tutto il periodo di validità dell'appalto, invariate restando le quantificazioni economiche dei corrispettivi e le loro modalità di computo.

Art. 31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere circa l'interpretazione e l'esecuzione del contratto sarà competente il Tribunale di Aosta.